

Dopo i flop, nel cartellone restano solo i big

di ANNALISA MAGGI

Zoppica la stagione degli spettacoli a Fiuggi: in cartellone ne restano solo tre, saltano tutti gli altri. Se non è la dichiarazione di fallimento dell'annuncio ritorno dei grandi nomi dello spettacolo nella cittadina termale poco ci manca. Ieri sera avrebbe dovuto tenersi lo show del comico Maurizio Battista, il secondo appuntamento di 'Termeventi 2010', il ricco programma di intrattenimento degli ospiti di Fiuggi voluto e finanziato unicamente dalla Terme di Fiuggi Spa&Golf per rilanciare il nome delle fonti fiuggine. Invece, dopo il flop dello spettacolo di Marco Mar-

zocca, sabato scorso, che ha richiamato solo 160 spettatori paganti, la società presieduta da Emilio Foglietta De Paolis ha ritenuto di dover correre ai ripari salvando solo tre date: quella di Renzo Arbore il 14 agosto, di Biagio Izzo il 26 e il Recital di Enrico Montesano il 4 settembre. Addio, quindi, ai musical con in testa 'Jesus Christ Superstar', al Cantanapoli e al Gran Galà Stelle in danza. "Abbiamo preferito puntare solo su tre nomi di richiamo - commenta De Paolis - che verranno pubblicizzati in maniera massiccia. Non potevamo permetterci di fare un'altra brutta figura e di rimetterci altri soldi". La serata con Marzocca ai soci della Terme di Fiug-

gi Spa&Golf è costata circa diecimila euro. "Non c'era nemmeno un fiuggino - aggiunge De Paolis - e gli alberghi non ci hanno aiutato per niente a portare gente". Più in generale, sulla stagione in corso, il presidente dell'azienda termale si ritiene soddisfatto per l'aumento delle presenze, seppure con una flessione degli assistiti rispetto all'anno scorso, ma non può fare a meno di rilevare che "è stato drammatico prendere le terme a ottobre 2009 con la stagione 2010 già impostata ma senza finanziamenti da parte degli enti. Basti pensare - chiude De Paolis - che i costi degli spettacoli sono tutti a carico nostro".



Arbore: il suo concerto è